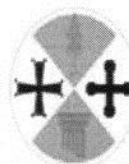




Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FF n. 037 DEL
16 MAG. 2019

Oggetto: Provvedimenti urgenti ex Decreto Legge n. 35 del 2019 n. 35 (Decreto Calabria) - Sospensione temporanea del potere di determinazione dei Dirigenti aziendali ex punto 20 del vigente Atto aziendale - Revoca per sopravvenuta carenza di interesse pubblico della precedente deliberazione della Direzione Generale n. 10 del 09.05.2019, recante "Provvedimenti urgenti ex Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Decreto Calabria) - Direttiva circa le attività di controllo preventivo obbligatorio delle richieste di acquisto di beni e servizi".

Il Direttore Generale FF Dott.ssa Maria Pompea Bernardi adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto

STRUTTURA PROPONENTE: Direzione Amministrativa aziendale

La direzione Amministrativa aziendale, di concerto con il Direttore del Dipartimento Programmazione e Controllo, propone al Direttore Generale FF l'adozione del presente atto, del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento Programmazione e Controllo
Dott. Giuseppe Fratto

Visto del Direttore del Dipartimento Programmazione e Controllo _____

PREMESSO

Che in data 03.05.2019 è entrato in vigore il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35 (Decreto Calabria);

Che tale provvedimento prevede, all'art. 3, comma 3, un regime transitorio di amministrazione degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, che vengono affidati alla gestione di un Direttore Generale facente funzioni individuato ai sensi dell'art. 3, comma 6, settimo periodo, del D. Lgs. n. 502/1992, nelle more della nomina di nuovi Commissari Straordinari degli Enti del SSR ai sensi del predetto art. 3 del DL n. 35/2019;

Che nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone le funzioni di Direttore Generale facente funzioni sono state assunte dalla Dott.ssa Maria Pompea Bernardi, nella qualità di Direttore Sanitario aziendale anziano, come da delibera n. 06 dell'08.05.2019;

Che il predetto regime di amministrazione transitoria dell'Azienda Sanitaria di Crotone viene espressamente previsto come limitato alla sola amministrazione ordinaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, comma 2, del DL n. 35/2019;

Che, pertanto, appare necessario ed urgente procedere all'adozione di misure strategiche rivolte all'attuazione di un rigoroso sistema di controllo e contenimento preventivo della spesa aziendale, temporalmente limitato sino alla fase di insediamento del nuovo Commissario straordinario nominato ex art. 3 del DL n. 35/2019;

Che le risultanze economiche e finanziarie rilevate con il CE del primo trimestre dell'anno in corso evidenziano un risultato negativo pari a - € 5.425.274,00, con un tendenziale su base annua pari a - € 21.701.096,00 rispetto al finanziamento provvisorio complessivo dell'anno in corso;

Che per l'anno 2018 con DCA n. 62/2019 sono state assegnate a questa azienda risorse finanziarie pari ad € 273.871.285,00 a destinazione indistinta, ed € 7.628.167,00 a destinazione vincolata, per un totale complessivo pari ad € 281.499.452,00;

Che lo stesso DCA n. 62/2019 stabilisce che l'assegnazione a questa Azienda di € 281.499.452,00 costituisce il riferimento provvisorio per il finanziamento relativo all'esercizio 2019;

Che la spesa rilevata da CE del primo trimestre 2019 evidenzia un risultato tendenziale che a consuntivo supera abbondantemente l'assegnazione provvisoriamente stabilita per l'anno 2019, tanto da imporre l'adozione immediata di misure dirette al contenimento e controllo della spesa aziendale;

Che, in tale ottica, si ritiene, quindi, opportuno procedere, in via eccezionale e temporanea, alla sospensione del potere di determinazione dirigenziale previsto dal punto 20 del vigente Atto Aziendale, al fine di consentire alla Direzione Strategica un efficace controllo preventivo, di carattere formale e sostanziale, sull'andamento della spesa aziendale, sino alla fase di insediamento del nuovo Commissario straordinario nominato ex art. 3 del DL n. 35/2019;

Che, in applicazione della predetta sospensione, tutti i provvedimenti precedentemente adottati dai Dirigenti aziendali in veste formale di determina dovranno essere predisposti sotto forma di proposta di deliberazione della Direzione Generale, e trasmessi alla Direzione Strategica per le opportune attività di verifica e di controllo circa la legittimità e l'opportunità dell'atto, e la successiva adozione;

Che, al fine di omogeneizzare le procedure di predisposizione delle proposte di delibera, nel caso di proposte eventi ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi, dovranno obbligatoriamente essere inseriti nella motivazione dell'atto puntuali e specifici riferimenti:

- a) al fabbisogno annuale stimato del bene oggetto di richiesta di acquisto;
- b) al consumo nell'annualità 2018 del bene oggetto di richiesta di acquisto;
- c) al livello di utilizzazione del budget assegnato alla struttura richiedente l'acquisto;
- d) alle scorte di magazzino disponibili in riferimento al bene oggetto della richiesta di acquisto;
- e) al rispetto dei criteri individuati dalla Circolare del Direttore Amministrativo aziendale n. 1, prot. n. 8509 del 14.02.2019;
- f) al rispetto dei criteri individuati dall'art. 6 del DL n. 35/2019;
- g) al rispetto delle Procedure Contabili Amministrative (PAC) definite con DCA n. 33/2016 e smi;

Che, in riferimento ai prodotti farmaceutici, ai presidi sanitari e ai dispositivi medici oggetto di preordine da parte delle competenti strutture operative aziendali su

procedure di approvvigionamento regionale "aperte" in vigore, per le quali l'attuale prassi aziendale non prevede l'adozione di provvedimenti autorizzativi della spesa sotto forma di determinazione dirigenziale, l'inserimento a sistema degli ordinativi di acquisto potrà essere effettuato solo in presenza di specifica attestazione dell'Ufficio Provveditorato, Economato e Gestioni Logistiche circa la specifica procedura di approvvigionamento regionale utilizzata, che dovrà essere inviata alla Direzione Generale a seguito dell'avvenuto acquisto;

Che, in riferimento a proposte di delibera aventi ad oggetto spese relative ad attività caratterizzate dall'obiettivo urgenza ed imprevedibilità, tali circostanze dovranno essere dettagliatamente ed espressamente motivate a pena di rigetto della proposta deliberativa;

Che le attività di predisposizione delle proposte di delibera da parte delle competenti strutture operative aziendali dovrà essere tempestivamente evasa al fine di non incorrere in disservizi potenzialmente idonei a cagionare danni a terzi;

Che l'evasione dei preordini dei prodotti farmaceutici, dei presidi sanitari e dei dispositivi medici dovrà essere tempestivamente evasa al fine di non incorrere in disservizi potenzialmente idonei a cagionare danni a terzi;

Che ogni danno derivante a terzi dal mancato rispetto, da parte delle competenti strutture operative aziendali, dei criteri di tempestività ed efficienza nell'attività di predisposizione delle proposte di delibera e nell'evasione dei preordini dei prodotti farmaceutici, dei presidi sanitari e dei dispositivi medici, darà luogo a ipotesi di diretta responsabilità civile, penale, amministrativa, disciplinare ed erariale in capo al Dirigente preposto alla singola struttura operativa aziendale;

Che l'adozione della presente deliberazione comporta la revoca della precedente deliberazione della Direzione Generale n. 10 del 09.05.2019, recante "Provvedimenti urgenti ex Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Decreto Calabria) - Direttiva circa le attività di controllo preventivo obbligatorio delle richieste di acquisto di beni e servizi", per sopravvenuta carenza dell'interesse pubblico che ne ha motivato la pubblicazione;

Visto il D. Lgs. n. 502/1992;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35;

Visto il DCA n. 62/2019;

Vista la Circolare Organizzativa del Direttore Amministrativo aziendale n. 1, prot. n. 8509 del 14.02.2019;

Visto il vigente Atto Aziendale;

PROPONE

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ritenuto e confermato, di:

- 1.Procedere, in via eccezionale e temporanea, alla sospensione del potere di determinazione dirigenziale previsto dal punto 20 del vigente Atto Aziendale, al fine di consentire alla Direzione Strategica un efficace controllo preventivo, di carattere formale e sostanziale, sull'andamento della spesa aziendale;
- 2.Limitare il periodo di vigenza della predetta sospensione sino alla fase di insediamento del nuovo Commissario straordinario nominato ex art. 3 del DL n. 35/2019;
- 3.Disporre che, in applicazione della predetta sospensione, tutti i provvedimenti precedentemente adottati dai Dirigenti aziendali in veste formale di determina dovranno essere predisposti sotto forma di proposta di deliberazione della Direzione Generale, e trasmessi alla Direzione Strategica per le opportune attività di verifica e di controllo circa la legittimità e l'opportunità dell'atto, e la successiva adozione;
- 4.Disporre che, al fine di omogeneizzare le procedure di predisposizione delle proposte di delibera, nel caso di proposte eventi ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi, dovranno obbligatoriamente essere inseriti nella motivazione dell'atto puntuali e specifici riferimenti:
 - a) al fabbisogno annuale stimato del bene oggetto di richiesta di acquisto;
 - b) al consumo nell'annualità 2018 del bene oggetto di richiesta di acquisto;
 - c) al livello di utilizzazione del budget assegnato alla struttura richiedente l'acquisto;
 - d) alle scorte di magazzino disponibili in riferimento al bene oggetto della richiesta di acquisto;
 - e) al rispetto dei criteri individuati dalla Circolare del Direttore Amministrativo aziendale n. 1, prot. n. 8509 del 14.02.2019;
 - f) al rispetto dei criteri individuati dall'art. 6 del DL n. 35/2019;
 - g) al rispetto delle Procedure Contabili Amministrative (PAC) definite con DCA n. 33/2016 e smi;
- 5.Disporre che, in riferimento ai prodotti farmaceutici, ai presidi sanitari e ai dispositivi medici oggetto di preordine da parte delle competenti strutture operative aziendali su procedure di approvvigionamento regionale "aperte" in vigore, per le quali l'attuale prassi

aziendale non prevede l'adozione di provvedimenti autorizzativi della spesa sotto forma di determinazione dirigenziale, l'inserimento a sistema degli ordinativi di acquisto potrà essere effettuato solo in presenza di specifica attestazione dell'Ufficio Provveditorato, Economato e Gestioni Logistiche circa la specifica procedura di approvvigionamento regionale utilizzata, che dovrà essere inviata alla Direzione Generale a seguito dell'avvenuto acquisto;

6. Disporre che, in riferimento a proposte di delibera aventi ad oggetto spese relative ad attività caratterizzate dall'obiettivo urgenza ed imprevedibilità, tali circostanze dovranno essere dettagliatamente ed espressamente motivate a pena di rigetto della proposta deliberativa;

7. Disporre che le attività di predisposizione delle proposte di delibera da parte delle competenti strutture operative aziendali dovranno essere tempestivamente evase al fine di non incorrere in disservizi anche solo potenzialmente idonei a cagionare danni a terzi;

8. Disporre che l'evasione dei preordini dei prodotti farmaceutici, dei presidi sanitari e dei dispositivi medici dovrà essere tempestivamente evasa al fine di non incorrere in disservizi anche solo potenzialmente idonei a cagionare danni a terzi;

9. Disporre che ogni danno derivante a terzi dal mancato rispetto, da parte delle competenti strutture operative aziendali, dei criteri di tempestività ed efficienza nell'attività di predisposizione delle proposte di delibera e nell'evasione dei preordini dei prodotti farmaceutici, dei presidi sanitari e dei dispositivi medici, darà luogo a ipotesi di diretta responsabilità civile, penale, amministrativa, disciplinare ed erariale in capo al Dirigente preposto alla singola struttura operativa aziendale;

10. Disporre la revoca della precedente deliberazione della Direzione Generale n. 10 del 09.05.2019, recante "Provvedimenti urgenti ex Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Decreto Calabria) - Direttiva circa le attività di controllo preventivo obbligatorio delle richieste di acquisto di beni e servizi";

11. Trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Regionale Tutela della Salute e alla Struttura Commissariale per l'attuazione del Piano di Rientro ai rispettivi indirizzi PEC, di seguito riportati:

dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it;

commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it ;

12. Trasmettere il presente provvedimento a tutte le strutture Dipartimentali aziendali, nonché al Direttore del Distretto Unico aziendale, che ne cureranno la massima diffusione presso le proprie strutture operative.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE FF

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

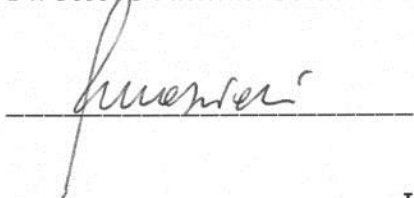
Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

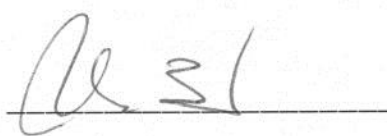
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore Amministrativo aziendale di concerto con il Dipartimento Programmazione e controllo.

Il Direttore Amministrativo

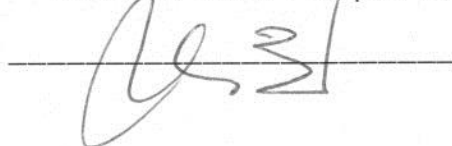


Il Direttore Sanitario



Il Direttore Generale FF

Dott.ssa Maria Pompea Bernardi



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
pretorio dell'Azienda in data 16 MAG. 2019 con protocollo n.

057

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano

